

### III. PERFORMANCE SOCIALE: LA RELAZIONE DI SCAMBIO - ANNO 2006

È la parte del Bilancio di Sostenibilità in cui Solvay evidenzia le modalità di relazione con i propri stakeholder presso lo stabilimento di Rosignano e i cantieri di Ponteginori e San Carlo. Ogni stakeholder è considerato espressione peculiare del valore “Persona”. Pertanto, verso i dipendenti, gli azionisti, i finanziatori, i clienti, i fornitori, le Istituzioni, la collettività variamente intesa (Scuole, Università, mondo del non-profit...), Solvay mantiene un unico stile derivante dalle scelte valoriali dichiarate. Per meglio valutare il comportamento di Solvay, vengono inoltre fornite indicazioni quali-quantitative, in grado di descrivere nel dettaglio la complessa interdipendenza tra i fattori economici e i fattori sociali che determinano la gestione dell’Azienda.

<b>1. SOLVAY E COLLABORATORI</b> -----	<b>25</b>
1.1 Linee politiche -----	25
1.2 Composizione del personale -----	25
1.3 Politica delle assunzioni -----	28
1.4 Formazione e valorizzazione -----	28
1.5 Salute e Sicurezza -----	29
1.6 Sistemi di remunerazione e incentivazione -----	31
1.7 Relazioni industriali-----	32
1.8 Comunicazione interna -----	33
<b>2. SOLVAY E AZIONISTI-FINANZIATORI</b> -----	<b>34</b>
2.1 Linee politiche -----	34
2.2 Caratteristiche del Gruppo Solvay -----	34
<b>3. SOLVAY E CLIENTI</b> -----	<b>36</b>
3.1 Linee politiche -----	36
3.2 Caratteristiche e analisi della clientela e dei mercati serviti -----	36
3.3 Product Stewardship: l’attenzione ai prodotti -----	39
3.4 Concorso Federchimica “Product Stewardship 2006” -----	39
3.5 Informazione e comunicazione -----	39
<b>4. SOLVAY E FORNITORI</b> -----	<b>41</b>
4.1 Linee politiche -----	41
4.2 Modalità di selezione -----	42
4.3 Sicurezza delle imprese esterne -----	42
<b>5. SOLVAY E STATO-ISTITUZIONI</b> -----	<b>44</b>
5.1 Linee politiche -----	44
5.2 Rapporti di collaborazione con le Istituzioni -----	45
5.3 Solvay e il porto di Livorno-----	45
<b>6. SOLVAY E COLLETTIVITA’</b> -----	<b>46</b>
6.1 Linee politiche -----	46
6.2 Solvay e la Scuola-----	46
6.3 Solvay e la Comunità -----	47

## 1. SOLVAY E COLLABORATORI

### 1.1 Linee politiche

All'interno del Gruppo Solvay "l'Uomo svolge un ruolo centrale": il personale è considerato l'attore principale nell'attuazione delle politiche e nella gestione dei programmi aziendali. Ciò si traduce in un'elevata attenzione per i temi della formazione, con un totale di ore erogate di assoluta rilevanza. Coerentemente, sono studiati percorsi di crescita professionale trasversali all'Azienda, al fine di consentire la realizzazione del pieno potenziale dei collaboratori.

L'obiettivo strategico si conferma dunque la valorizzazione delle competenze professionali delle risorse umane nonché il rafforzamento dello spirito di squadra in un clima partecipativo e stimolante che da sempre ha anche facilitato il dialogo, continuo e costruttivo, con le Rappresentanze Sindacali.

### 1.2 Composizione del personale

#### L'attività Solvay nel polo chimico

I dati relativi al personale Solvay e quello delle imprese esterne in forza al sito produttivo, in confronto con gli anni precedenti, sono riportati in tabella, in modo da permettere un raffronto omogeneo.

*Personale in forza allo stabilimento (Solvay Chimica Italia)*

DIPENDENTI	2005	2006
Dipendenti interni	748	749
Dipendenti di imprese esterne	644	674
<b>TOTALE</b>	<b>1.392</b>	<b>1.423</b>

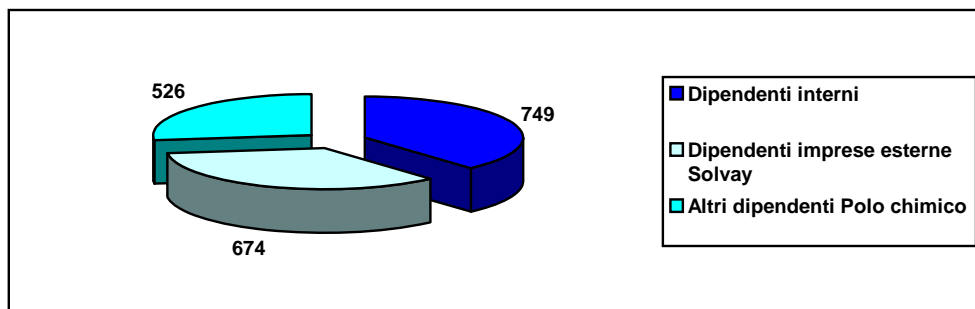
Nel tempo Solvay ha proceduto ad un riesame delle proprie attività industriali demandando all'esterno quelle non legate al *core business*, analogamente a quanto avviene in molti settori industriali, un processo di terziarizzazione a società operanti nello stabilimento. Il numero di persone che ogni giorno lavorano in Solvay in attività appaltate (manutenzione, imballaggio e facchinaggio, pulizie industriali e civili, mensa, contabilità e controllo fatture) è stato nel 2006 di circa 670 unità. A questi si aggiungono circa 200 trasportatori al carico/scarico prodotti per un totale di circa 1.620 persone tra Solvay e le sue imprese.

#### Le Società coinsediate nel polo chimico (Parco industriale)

Sono presenti a Rosignano e Ponteginori circa 60 addetti diretti di Officina 2000, circa 310 addetti Ineos incluse le imprese esterne, circa 55 fra addetti diretti e indiretti di Rosen, circa 100 tra addetti diretti e indiretti di Roselectra.

**Complessivamente nel 2006 il totale degli occupati nel Parco industriale è stato di circa 1.950 persone.**

*Personale in forza presso il Parco industriale (2006)*



Questi dati mostrano che la realtà del polo chimico di Rosignano si sta consolidando attraverso forme di apertura del sito all'esterno, quali il Parco industriale con la relativa messa a disposizione di aree, strutture, servizi, tecnologie e prodotti Solvay.

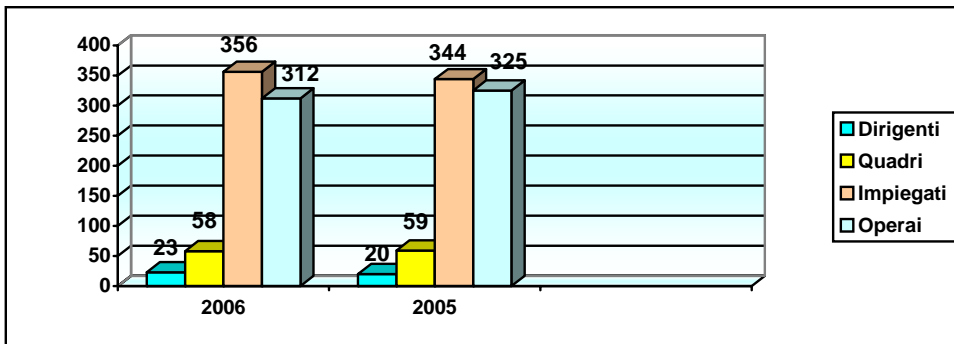
Pur nella diversità degli operatori presenti e futuri nell'area, cultura, tecnologia ed etica industriale propri dell'Azienda rimangono un fondamentale punto di riferimento per tutti.

SALDO 2005	Incrementi	Decrementi		SALDO 2006
		Dimissioni Prepensionamenti	Spostamento ad altri siti Solvay	
748	29	24	4	749

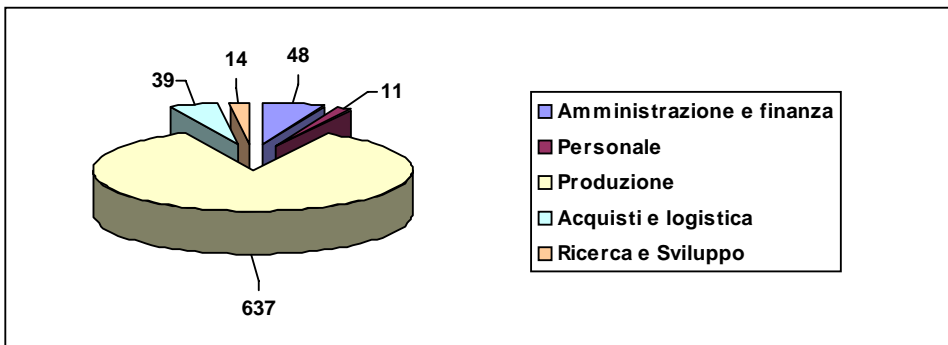
Turnover Personale Solvay

Il turnover interno è significativo dell'entità del ricambio generazionale di Solvay.

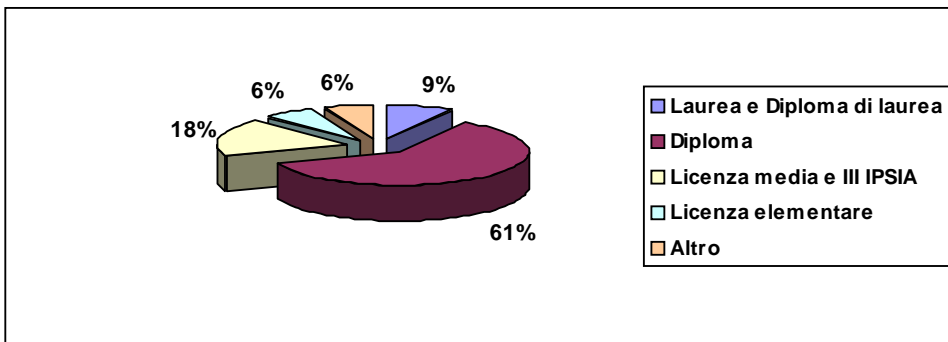
Suddivisione per qualifica



Suddivisione per funzioni (2006)



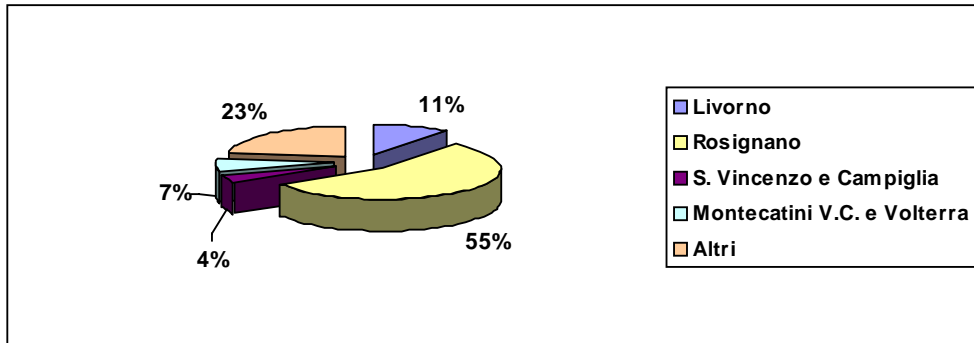
Titolo di studio dei dipendenti (2006)



Diploma: Ragionieri, Periti ITI e competenze tecniche a livello superiore al 3°-4° anno; Licenza elementare: licenza

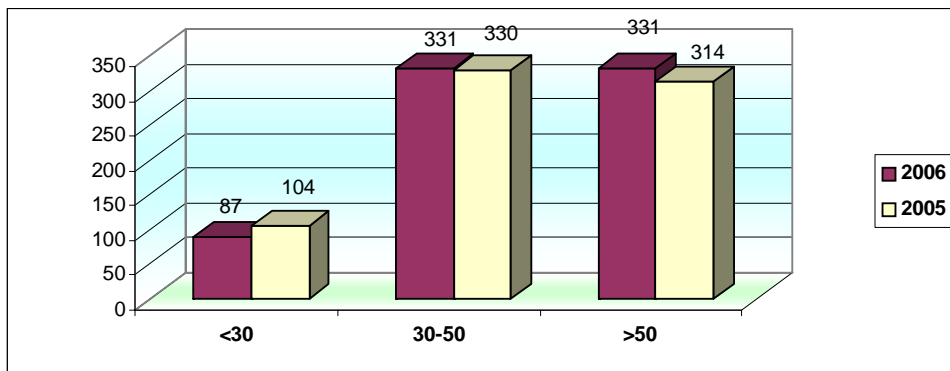
elementare e classi superiori delle medie; Altro: titoli di studio superiori alla terza media, come: Operatore turistico, maturità licei, computista contabile...(non tecnici)

Comune di residenza del personale (2006)

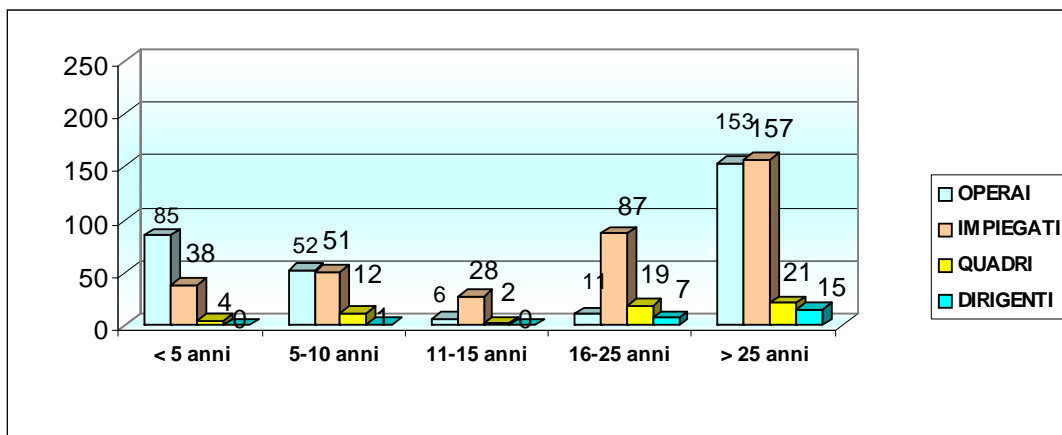


La prevalenza di personale più esperto, che ha maturato una significativa conoscenza dell’Azienda, viene ritenuta un punto di forza per la formazione dei giovani collaboratori, che hanno l’opportunità di apprendere direttamente sul campo “tecniche e segreti”.

Personale per fasce d’età



Suddivisione del personale per anzianità di servizio (2006)



### 1.3 Politica delle assunzioni

Solvay, ha definito una procedura di selezione improntata a criteri di tempestività, imparzialità e rispetto della collettività, in coerenza ai valori etici del Gruppo. Oltre al criterio della residenza entro le Province di Livorno e Pisa, la procedura tiene adeguatamente conto dei legami di parentela (figli/figlie o fratelli/sorelle) con i dipendenti, in modo da ritagliare uno spazio importante per le “generazioni future del territorio”.

#### Modalità di selezione

ATTIVITA' DI SELEZIONE	2005	2006
Numero Curricula	624	741
Numero Colloqui	54	96
Numero Assunzioni	20	29

Oltre ai colloqui che seguono la procedura descritta sopra, molti sono i contatti telefonici o via *e-mail* che hanno luogo a seguito dell'inoltro del *curriculum vitae* (c.v.) e che consentono l'integrazione e un'archiviazione mirata degli stessi. Inoltre numerosi colloqui vengono effettuati in vista dell'inserimento di personale in stage per attività professionali: 14 stage attivati nel 2006.

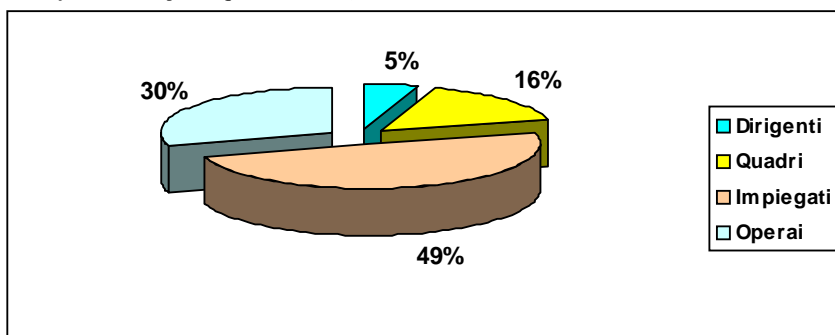
#### Modalità di assunzione

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	2005	2006
N. Contratti formazione lavoro	-	-
N. Contratti a tempo determinato	16	17
N. Contratti a tempo indeterminato	4	12
<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>29</b>

### 1.4 Formazione e valorizzazione

Solvay considera centrale la competenza dei propri collaboratori, il cui sviluppo professionale viene sistematicamente curato attraverso programmi di formazione generale, manageriale, tecnica per neoassunti ed un continuo aggiornamento per tutto il personale. Le diverse tipologie di formazione tengono conto delle esigenze del personale e degli obiettivi aziendali, attraverso una modulazione delle tematiche e dei destinatari dei corsi. L'impegno formativo medio annuale nel 2006 è stato molto elevato: circa **25 ore/uomo** (18 nel 2005).

#### Ore di formazione per inquadramento (2006)



*Ore di formazione per tipologia di corso*

Contenuti formativi	2005	2006
	N° Ore	N° Ore
Formazione generale	4.176	4.544
Formazione manageriale	2.880	3.113
Formazione specifica	6.344	10.864
<b>Di cui:</b>		
Formazione antincendio	1.005	1.016
Formazione Salute, Sicurezza, Ambiente	2.435	3.929
<b>TOTALE</b>	<b>13.400</b>	<b>18.521</b>

### 1.5 Salute e Sicurezza

Allo scopo di ottemperare alle normative in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, all'impegno sottoscritto nell'ambito del Programma Responsible Care® ed ai Principi Etici aziendali, Solvay, con uno sforzo organizzativo ed economico non indifferente, si è da tempo strutturata in modo da avere, sia a livello locale che internazionale, un controllo sistematico delle condizioni di lavoro in ogni sua unità produttiva. Pertanto, in Solvay vengono distinti due diversi livelli di prevenzione, che prevedono il coordinamento di altrettante figure di alto profilo professionale:

- la **prevenzione primaria**, di cui si occupa l'igienista industriale, valuta, mediante controlli e misure, i potenziali rischi di esposizione agli agenti fisici e chimici dei lavoratori durante la loro attività

- la **prevenzione secondaria**, di cui si occupa il medico del lavoro, valuta, mediante controlli medici preventivi e periodici ed il monitoraggio biologico, le condizioni di salute dei lavoratori e l'eventuale esposizione professionale a fattori esogeni potenzialmente nocivi.

Di seguito sono riportati i controlli e le attività di prevenzione effettuate nel periodo 2005-2006. Nel 2006 sono state eseguite nuove misure fonometriche per adeguamento alle recenti disposizioni normative relative al rischio di esposizione al rumore (DLgs 195/2006).

*Numero di controlli di igiene industriale effettuati*

TIPOLOGIA DI CONTROLLI	2005	2006
Agenti chimici aerodispersi	1.916	2.100
Rilievi fonometrici	29	500
Altri agenti fisici	166	25

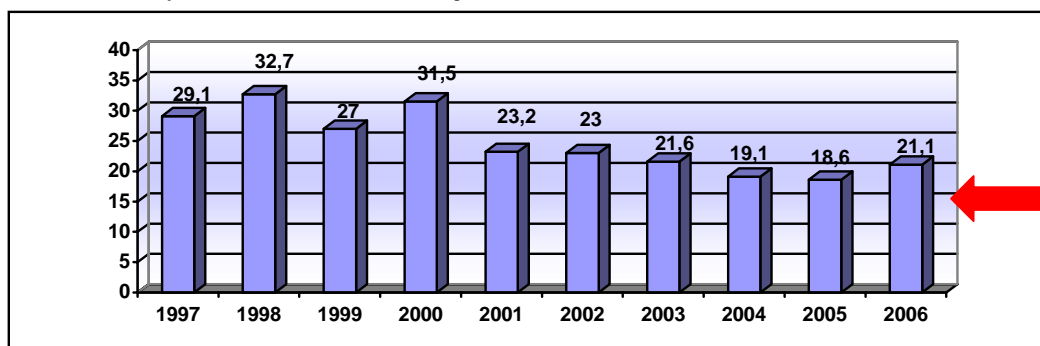
## Prestazioni sanitarie

PRESTAZIONI SANITARIE	2005	2006
Visite mediche preventive e periodiche	517	563
Prestazioni ambulatoriali	1.541	1.502
Analisi di laboratorio	23.910	23.400
Elettrocardiogrammi	517	563
Esami audiometrici e spirometrici	501	311
Screening della capacità visiva	198	63
Monitoraggi biologici	168	291

L'impegno Solvay nel garantire al massimo la salute e la sicurezza dei propri lavoratori si concretizza, nel lungo periodo, in una diminuzione di alcuni degli indici di sicurezza che però si sono attestati, negli ultimi anni, a livelli non soddisfacenti. Anche se gli indicatori classici (TF1 e TG) si pongono a livelli decisamente più favorevoli di quelli delle aziende aderenti al Responsible Care® di Federchimica (TF=9,3 e TG=0,26 riferiti al 2006), a loro volta migliori di quelli del settore chimico nazionale, l'obiettivo dell'Azienda rimane quello di raggiungere il risultato di "zero infortuni con abbandono" e perciò un ulteriore sforzo sarà compiuto a tutti i livelli, anche adottando nuovi strumenti e metodiche. L'analisi infortunistica è stata potenziata attraverso il monitoraggio con nuovi indici di frequenza: il numero di infortuni totali, con e senza interruzione dell'attività lavorativa (TF0), e il numero di infortuni complessivo del personale Solvay e delle imprese esterne (**TF integrato**, vedere alla sezione Fornitori). Quest'ultimo indicatore è stato adottato da tutto il Gruppo Solvay, a dimostrazione dell'impostazione di considerare la sicurezza un impegno globale dell'intero sistema produttivo.

TF0 - numero di infortuni con o senza abbandono per milione di ore lavorate.

**Obiettivo: 15**

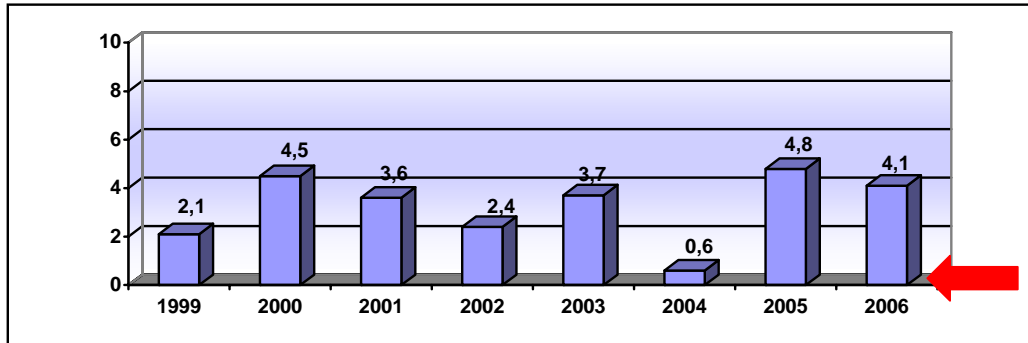


Il dato riferito a Solvay è confrontabile con la serie storica (che comprende anche Ineos fino al 2003, tenuto conto dell'aspetto "culturale-generazionale" dell'approccio alla sicurezza da parte di un'organizzazione). Per quanto riguarda la prevenzione, uno strumento il cui uso è da tempo consolidato in stabilimento è quello delle **Schede di Osservazione della Sicurezza**.

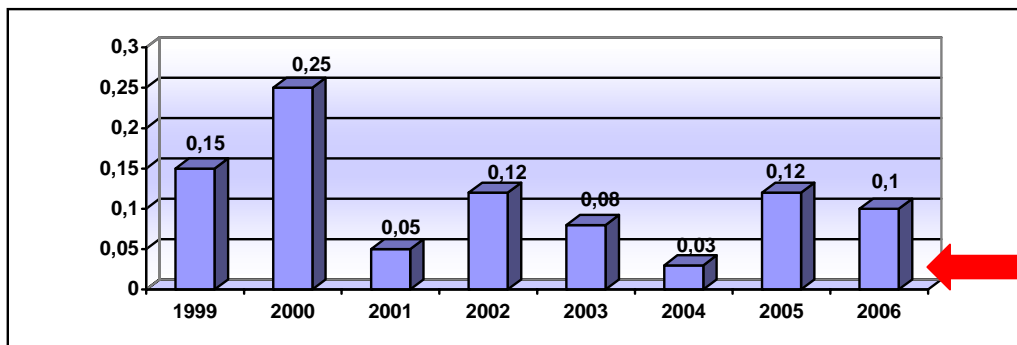
Si tratta di moduli compilati da tutto il personale, sia per segnalare situazioni di potenziale pericolo o di errato comportamento nei confronti dell'attività lavorativa (es. mancato rispetto di consegne, non corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale), ma anche per trasmettere ai responsabili del reparto interessato proposte di miglioramento tecnico e organizzativo nei confronti della sicurezza. Parallelamente vengono monitorati alcuni indicatori che testimoniano l'effettiva risoluzione o presa in carico di quanto segnalato e la corretta circolazione dei feedback nei confronti dei redattori, attraverso incontri e riunioni con il

personale durante i quali queste schede vengono di volta in volta discusse. Nel 2006 sono state compilate oltre 405 schede di osservazione, in linea con le 450 dell'anno precedente, a conferma dell'impiego ormai consolidato di questo importante strumento di prevenzione.

TFI - numero di infortuni con abbandono di almeno un giorno per milione di ore lavorate. **Obiettivo: 0**



TG - Tasso di gravità infortuni – numero di giorni di assenza per migliaia di ore lavorate. **Obiettivo: 0**



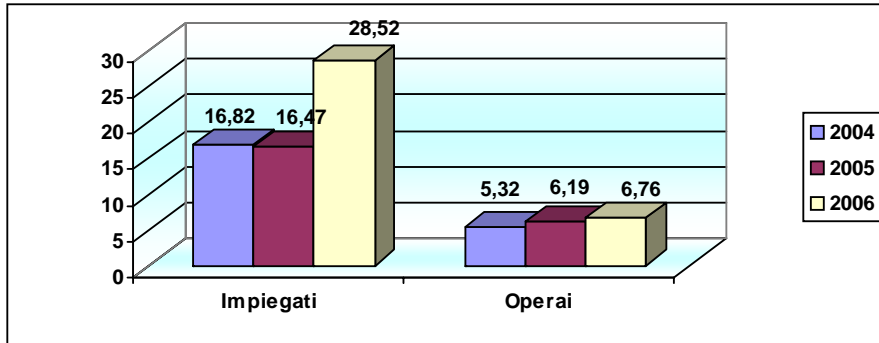
### 1.6 Sistemi di remunerazione e incentivazione

Il quadro normativo di riferimento è costituito dalle normative vigenti (Leggi, Decreti, CCNL chimici, accordi interconfederali) integrati da accordi aziendali. Sul piano della politica retributiva, il riferimento è al merito, di gruppo e individuale (premio di risultato, riconoscimenti, etc.), in coerenza con l'obiettivo di adesione diffusa agli obiettivi di impresa. E' inoltre previsto un "sistema di riconoscimenti" che intende premiare l'attività dei dipendenti che hanno dimostrato particolare attenzione nello svolgimento delle attività di sicurezza ed in generale in tutte quelle azioni che caratterizzano la gestione dello stabilimento.

Retribuzione media lorda per categoria

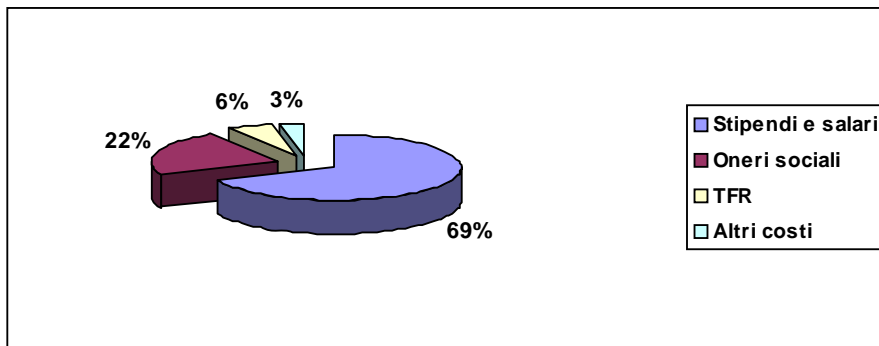
CATEGORIE	2005	2006
	€	€
Dirigenti	87.308	91.729
Quadri	43.269	47.414
Impiegati	27.735	29.208
Operai	24.382	25.382

Lavoro straordinario – ore annuali pro-capite



Le ore di straordinario, che in totale rappresentano un dato trascurabile sul totale delle ore lavorate, sono aumentate nell'ultimo anno per il personale impiegato soprattutto a seguito del notevole impegno richiesto per la realizzazione di importanti progetti e di alcune modifiche organizzative. Per il personale operativo, come si vede, esse si sono comunque mantenute su valori inferiori ad una giornata lavorativa *pro-capite* per anno.

Suddivisione del costo del lavoro(2006)



### 1.7 Relazioni industriali

Nel corso degli anni l'esistenza di un clima costruttivo ed un confronto dialettico è stata confermata da un'intensa attività di collaborazione tra Organizzazioni Sindacali e la Direzione Aziendale, che ha portato al raggiungimento di importanti accordi tesi a promuovere lo sviluppo dell'industria sul territorio.

Personale iscritto al sindacato

CATEGORIE	2005	2006
Dirigenti	19	19
Quadri	8	14
Impiegati	162	167
Operai	195	199
<b>TOTALE</b>	<b>384</b>	<b>399</b>

*Partecipazione ad attività sindacale*

TIPO DI ATTIVITA'	2005	2006
	Ore	Ore
SCIOPERO	2.858	1455
ASSEMBLEE	40	299
PERMESSI SINDACALI	6.987	7.040
<b>TOTALE</b>	<b>9.885</b>	<b>8.794</b>

Negli ultimi anni l'assenteismo totale è stabilizzato attorno al 4% delle ore lavorative, con limitate fluttuazioni nella tipologia; per quanto riguarda gli scioperi, essi sono stati tutti a carattere nazionale, non riguardando problematiche specifiche della categoria dei chimici o del comparto industriale di Rosignano.

*Assenze*

TIPOLOGIA DELLE ASSENZE	2005	2006
N. giornate teoriche lavorative	182.265	182.284
Giorni assenze per malattie e infortuni	5.459	4.665
Giorni assenza per scioperi, assemblee e permessi sindacali	1.235	1.099
Giorni assenza altre cause	1.546	1.540

## 1.8 Comunicazione interna

La comunicazione con il personale è un processo trasversale interno alla fabbrica il cui corretto funzionamento è di essenziale importanza per le diverse attività dello stabilimento. Ne sono attori principalmente il Servizio del Personale ed il Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne ed è fatto di due momenti: la gestione del flusso delle informazioni legate all'espletamento delle attività lavorative (informazioni di servizio, avvisi al personale, procedure, ecc.) e la comunicazione delle strategie, i valori, i progetti di consolidamento e crescita del sito di Rosignano. A questo proposito infatti ogni dipendente partecipa ed è protagonista dei risultati raggiunti e porta sua volta sul territorio e nel contesto in cui vive l'immagine aziendale.

Inoltre la comunicazione interna costituisce un valido supporto nella promozione e diffusione della cultura della sicurezza e della salvaguardia ambientale. Tra gli strumenti utilizzati per dialogare con il personale:

- “**Rosignano 7**”, notiziario settimanale sull'andamento delle produzioni, le attività delle Unità di Ricerca e dei Servizi Tecnici e Amministrativi inviato per posta elettronica a tutto il personale e stampato per chi non dispone di questo servizio;
- “**Solvay Notizie**”, la rivista del Gruppo Solvay in Italia pubblicata a cadenza trimestrale con una sezione dedicata agli avvenimenti dello stabilimento di Rosignano, con diffusione anche esterna;
- **sito intranet** di stabilimento, con il nuovo portale “**SOLIA**” dove sono reperibili documenti di lavoro, informazioni su aspetti strategici, organizzativi, commerciali dello stabilimento, vi è pubblicata la rassegna stampa quotidiana; consente collegamenti a portali aziendali specifici (formazione, sviluppo delle competenze, rapporti ambientali, sicurezza...);
- **cartellonistica, avvisi ai collaboratori, brochure.**

Nel corso dell'anno si tengono poi diversi incontri e Convention con tutto o parte del personale per informare e aggiornare. In particolare, durante il tradizionale incontro di fine anno in Teatro, aperto a tutti i collaboratori, sono messi in evidenza i risultati raggiunti dal Gruppo e dallo stabilimento, oltre che lo stato di avanzamento dei progetti. In questa occasione, vengono premiati gli autori dei progetti giudicati da un'apposita commissione come più innovativi (“Premio Eureka”), contribuendo così alla promozione di uno dei due pilastri strategici del Gruppo: **l'innovazione.**

## 2. SOLVAY E AZIONISTI-FINANZIATORI

### 2.1 Linee politiche

Solvay Chimica Italia S.p.A., Solval S.p.A. e Sol.Mare S.r.l. appartengono al Gruppo belga Solvay essendo controllate al 100% dalla società Solvay S.A. capo Gruppo. Pertanto la strategia e gli obiettivi nella gestione dell'attività del sito di Rosignano sono in linea con quelli del Gruppo Solvay con il quale il management dello stabilimento si confronta costantemente.

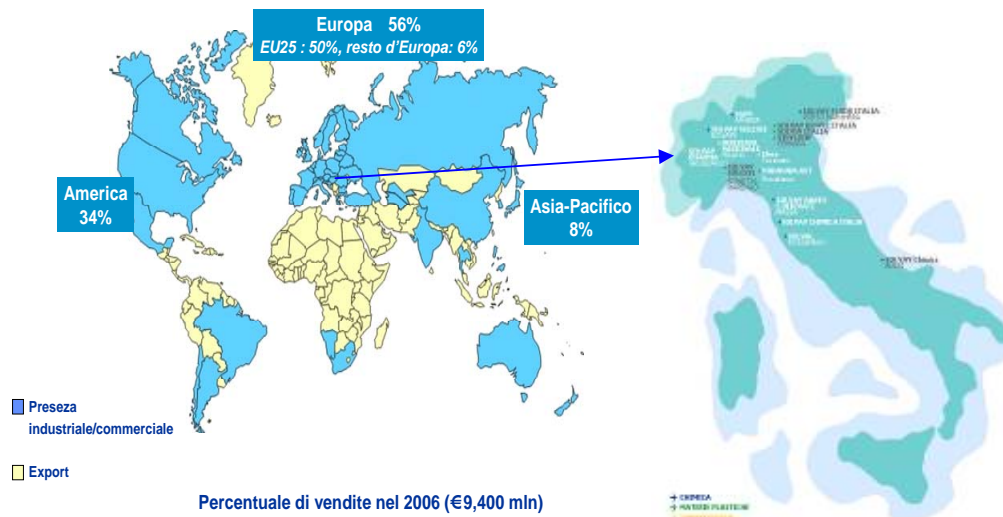
Per quanto concerne l'aspetto finanziario, per l'esercizio dello stabilimento, Solvay si avvale dei finanziamenti che sono gestiti dalla casa madre ed in particolare dalla Tesoreria centralizzata della Direzione Nazionale di Milano.

Più in dettaglio, oltre ad alcuni finanziamenti a medio-lungo termine con primari istituti di credito, il ricorso al finanziamento delle esigenze di breve termine è regolato da un conto corrente con la casa madre stessa e tramite il sistema del *cash pooling*. Inoltre, negli ultimi esercizi, si è anche potuto ricorrere all'autofinanziamento, visti i risultati positivi raggiunti.

### 2.2 Caratteristiche del Gruppo Solvay

Il Gruppo Solvay, con sede centrale a Bruxelles, opera nei settori chimico, materie plastiche e farmaceutico ed è operativo in 50 Paesi con 400 sedi e stabilimenti e una forza lavoro di circa 29.000 unità. Il volume d'affari generato nel 2006, di cui il 44% al di fuori dell'Europa, è stato di 9.400 milioni di Euro (+10% rispetto al 2005), con un utile netto di 817 milioni di Euro. Gli investimenti hanno raggiunto la cifra di 858 milioni di Euro; nell'attività di ricerca e sviluppo sono state impegnate risorse per 563 milioni di Euro (+25% rispetto al 2005).

Solvay fa parte delle cento principali Società europee quotate in borsa che compongono l'indice "Euronext 100". Le tabelle seguenti, non esaustive, riportano la posizione del Gruppo nelle diverse zone geografiche e nelle classifiche delle aree di attività.



	<b>Prodotti</b>	<b>Europa</b>	<b>Mondo</b>
<b>FARMACEUTICA</b>	Antispastici	1	2
	Enzimi digestivi	1	1
	Lassativi	2	7
	Terapia sostitutiva ormonale	2	2
	Antivertigini (sindrome di Ménière)	1	1
<b>CHIMICA</b>	Carbonato di sodio	1	1
	Bicarbonato di sodio	1	1
	Derivati cloro	1	3
	Bario/Stronzio	1	1
	Acqua ossigenata	1	1
	Detergenza/Persali	1	1
	Fluorati	1	2
<b>MATERIE PLASTICHE E LORO TRASFORMAZIONE</b>	PVC	2	3
	Polimeri fluorati e speciali	-	3
	Serbatoi per carburante	1	3
	Tubi e raccordi	4	-
	Foglie impermeabilizzanti	1	-
	Foglie per farmaceutica	1	1

### 3. SOLVAY E CLIENTI

#### 3.1 Linee politiche

Solvay è, e vuole continuare ad essere, per il mercato ed i Clienti, il fornitore di riferimento, affidabile, competitivo, corretto, anche nei momenti di esasperata competitività, grazie alla forte competenza acquisita con la lunga esperienza e conformemente alla tradizione etica che la contraddistingue.

Ricerca, Sviluppo, Innovazione, sono i fattori che consentono a Solvay di mantenere la propria posizione nei mercati, anche in quelli più tradizionale come la chimica ed il vetro.

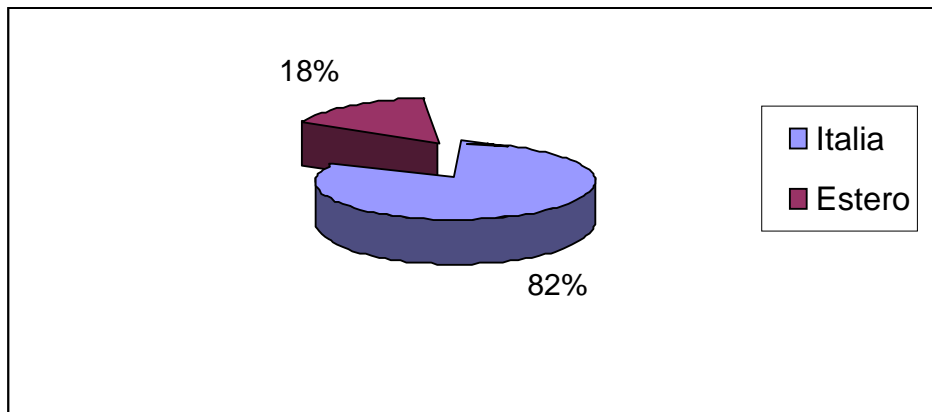
La perfetta simbiosi tra lo stabilimento di Rosignano e la Direzione Commerciale di Milano, che ha funzione di tramite nei rapporti con i Clienti, permette la realizzazione delle politiche e delle strategie commerciali necessarie a sostenere la sempre maggiore domanda di innovazione del mercato.

#### 3.2 Caratteristiche e analisi della clientela e dei mercati serviti

Oltre 1,5 milioni di tonnellate di prodotti lasciano ogni anno lo stabilimento di Rosignano per essere immesse sui mercati nazionali ed esteri, tra questi oltre 1 milione di tonnellate di carbonato e bicarbonato, 400.000 di cloroderivati e 70.000 di perossidati.

Il mercato di Solvay Chimica conferma attualmente una prevalenza nazionale: la percentuale del fatturato delle vendite realizzata in Italia nel 2006 è stata dell'82 % (85% nel 2004) con una ripartizione geografica che ha privilegiato il Centro Nord per ottimizzare la gestione logistica integrata dei vari stabilimenti del Gruppo e diminuire per quanto possibile i chilometri percorsi dai prodotti, contenendo il più possibile l'impatto ambientale. Il 18% delle produzioni viene esportato, sia in paesi Europei che in altri Continenti.

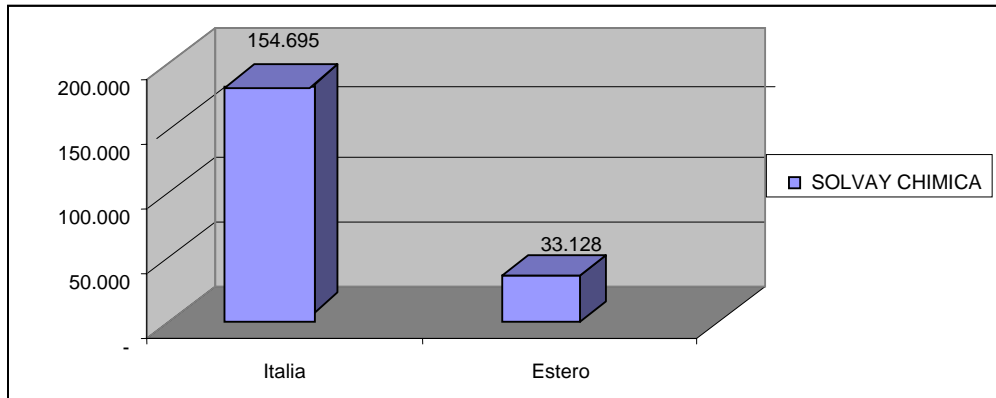
Fatturato Clienti per area geografica Italia – Estero (2006)



Solvay, grazie al profondo rapporto che ha nel tempo creato col mercato ed i Clienti, possiede una conoscenza specifica degli impieghi dei prodotti e, con la continua innovazione, fornisce le risposte più adeguate in termini di servizio globale.

I prodotti fabbricati all'interno dello stabilimento di Rosignano sono per la quasi totalità materie prime utilizzate nei processi produttivi più diversi.

Fatturato Clienti 2006 per area geografica (K€)



Il **carbonato di sodio** per l'industria vetraria e chimica, per il settore della detergenza, tessile e metallurgico. Il **bicarbonato di sodio** per l'industria alimentare, la farmaceutica, la zootecnia.

Il **percarbonato di sodio** è prevalentemente destinato al settore della detergenza domestica.

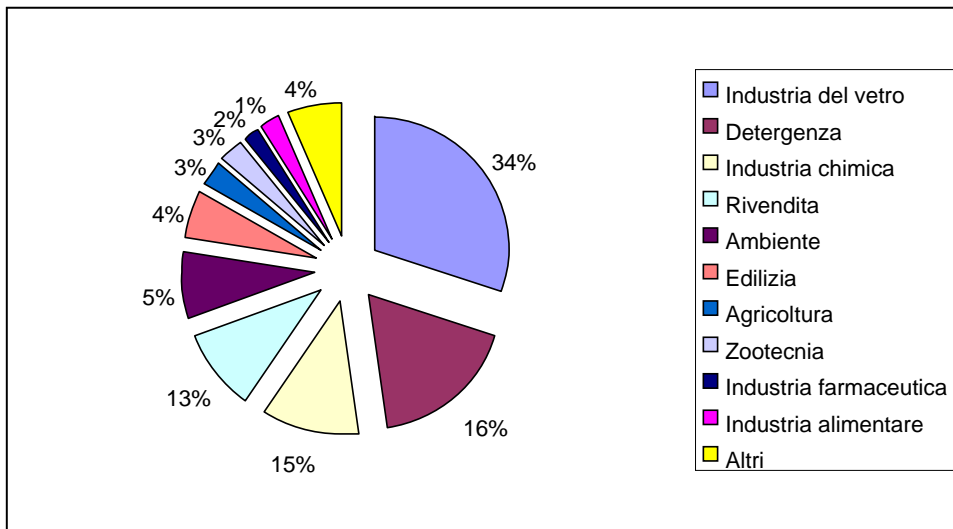
L'**acqua ossigenata (perossido d'idrogeno)** è impiegata nella sbianca delle fibre della carta e nel candeggio di quelle tessili e trova un utilizzo in cui si rivela estremamente efficace in campo ecologico, per il disinquinamento delle acque. I prodotti **cloro-derivati inorganici** sono utilizzati nel campo della protezione ambientale e nell'igiene domestica.

Il mercato dei prodotti Solvay direttamente destinati al Largo Consumo, sia pur marginale rispetto agli altri settori, è seguito con specifica attenzione: da sempre il **bicarbonato di sodio** è presente in tutte le case, ora anche con un nuovo prodotto specifico, **Bicar Plus**, ed oggi è presente anche una linea di lettieri per piccoli animali domestici "**Solvcat, Solvrod, Solvbird**", che si è ampliata con l'innovativa "lettiera diagnostica", novità assoluta per tutto il mercato europeo. La lettiera **Solvcat Diagnostica**, nel suo uso quotidiano, ha la capacità di fornire al proprietario dell'animale utili informazioni sul suo stato di salute insieme ad eccellenti prestazioni in termini di igiene. Nel 2006 l'impianto di Rosignano ha messo sul mercato quasi 4.000 tonnellate di questo prodotto Solvay.

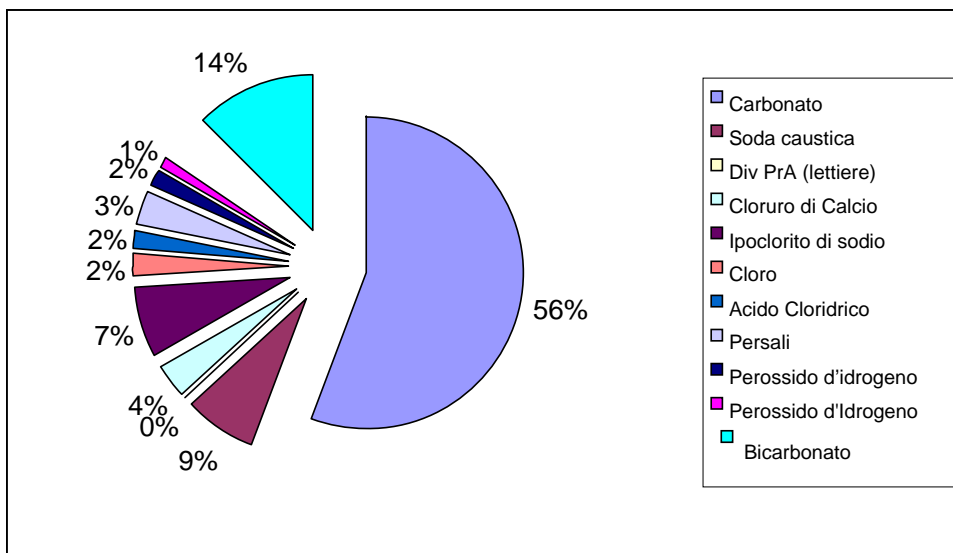
Il progetto **Lettiere** è stato presentato al concorso nazionale "Ambiente è Sviluppo 2006" indetto dal Ministero dell'Ambiente, ove ha ottenuto il terzo premio della sezione Riciclo e Imballaggio, con il titolo "Valorizzazione di un solido inorganico di origine industriale. Da un problema un'opportunità".

La ripartizione del fatturato nei vari settori merceologici non ha registrato nel 2006 sostanziali variazioni rispetto al passato.

*Principali Settori merceologici serviti in base al fatturato(2006)*



Principali prodotti per volumi 2006 (% tonnellate)



Per quanto riguarda il trasporto, il mezzo su gomma è ancora il più utilizzato per servire la clientela dello stabilimento di Rosignano, ma con una tendenza alla diminuzione, anche grazie al **Progetto SANDS: “Soda Ash New Distribution System”**. Tale progetto, avviato nel 2003, ha l’obiettivo di modificare, secondo il concetto della intermodalità, il sistema di distribuzione del carbonato di sodio sul mercato italiano, nel rispetto degli impegni della società Solvay verso i Clienti. La percentuale di trasporto ferroviario del prodotto è raddoppiata, da 7 al 14%, grazie all’attuazione del progetto, e importanti e grandi Clienti residenti in territorio italiano vengono riforniti, per un totale di circa 400.000 tonnellate trasportate su una percorrenza media di circa 500 chilometri. In questo modo si realizza un beneficio per il Cliente, in termini di qualità del servizio, e per la comunità una riduzione dell’impatto ambientale; infatti si è già ottenuto un **risparmio del trasporto stradale di circa 10 milioni di chilometri**, comprendendo anche i percorsi dei vettori “a vuoto”, corrispondenti a circa 60 camions per giorno lavorativo, per un

totale di circa 13.500 camion all'anno. I benefici per la collettività, oltre alla riduzione delle missioni gassose, consistono anche nell'aumento della sicurezza del traffico stradale relativo.

Il progetto SANDS, "Trasferimento su rotaia dei trasporti di carbonato di sodio", ha ricevuto il secondo premio della sezione Imprese private e pubbliche, al concorso nazionale "Ambiente è Sviluppo 2006" indetto dal Ministero dell'Ambiente.

Relativamente alle condizioni negoziali, Solvay utilizza una variegata offerta di dilazioni di pagamento in funzione delle diverse esigenze della clientela. La quota più elevata del fatturato (85%) viene riscossa a 30 o 60 giorni dalla fatturazione, mentre per il restante 15% i termini di pagamento si allineano tra i 60 ed i 120 giorni. Allo stesso modo i mezzi di pagamento utilizzati dalla clientela sono ripartiti tra la rimessa diretta e la domiciliazione bancaria con una marcata tendenza verso la seconda opzione.

### 3.3 Product Stewardship: l'attenzione ai prodotti

Anche in un mercato caratterizzato da una estrema competizione, Solvay declina in tutta la sua attività i propri Valori, volendo fornire ai Clienti prodotti e servizi con standard qualitativi di assoluta eccellenza, per il soddisfacimento delle esigenze esplicite ed anche inesprese. La politica di Product Stewardship è sempre ben presente nell'attività quotidiana: ai Clienti vengono fornite informazioni e assistenza in ogni fase del ciclo di utilizzo dei prodotti, dal trasporto, allo stoccaggio, all'impiego, fino all'eventuale smaltimento finale, fornendo anche un supporto operativo specifico, molto apprezzato.

Per attuare questa politica è attivo un gruppo di coordinamento a livello europeo "Network Product Stewardship" il quale definisce programmi di formazione e informazione, con supporti informatici (CD-ROM, DVD, siti Web), verifiche tecnico-impiantistiche presso i diversi Clienti, al fine di assicurare la corretta gestione ed impiego dei prodotti forniti. Non va dimenticato che le attività dello stabilimento soddisfano le Norme ISO 9001:2000 in termini di Qualità e ISO 14001:2004 in termini di Ambiente.

### 3.4 Concorso Federchimica "Product Stewardship 2006"

L'attenzione dedicata da Solvay ai propri prodotti lungo tutta la catena, con particolare riguardo alle problematiche ed esigenze dei clienti, ha ricevuto una menzione speciale in occasione del concorso "Product Stewardship 2006", istituito da Federchimica e riservato alle aziende italiane aderenti al programma Responsible Care®. Solvay Chimica ha partecipato con il progetto **Trasporto Intermodale di materie prime e prodotti**, dopo aver vinto nella edizione 2005 per la sua politica di attenzione ai prodotti, con riferimento particolare all'Ipoclorito di sodio.

### 3.5 Informazione e comunicazione

Solvay, coerentemente con la propria politica di correttezza e di trasparenza, vuole comunicare ai Clienti ed al mondo esterno le informazioni relative alle proprie attività, risultati e tecnologie. Sono attivi siti internet aziendali a livello Gruppo (<http://www.solvay.com>) e relativi alla realtà italiana (<http://www.solvay.it>) e siti più specifici, dedicati ad alcuni prodotti o aree prodotto:

- [www.solvaychemicals.com](http://www.solvaychemicals.com), per Solvay Chimica Italia
- [www.bicarbonato.it](http://www.bicarbonato.it), dedicato al consumo del Bicarbonato di Sodio per uso domestico
- [www.lettieresolvay.com](http://www.lettieresolvay.com), [www.solvcat.com](http://www.solvcat.com), [www.solvcat.it](http://www.solvcat.it), per le lettiere.

Tramite tali siti i Clienti di Solvay sono in grado di avere risposta tempestiva ad una buona parte delle proprie domande, sia per quanto riguarda le problematiche commerciali, sia per gli aspetti di carattere tecnico, logistico, normativo, di prevenzione e protezione.

Esistono anche sistemi di *e-business*, come ad esempio “Solvay4me”, una pagina web dedicata che permette ai Clienti di inviare i propri ordini *on-line* in modo semplice, economico ed efficiente e di rendere immediata la procedura di acquisto, consentendo anche di monitorare, minuto per minuto, l’andamento della spedizione.

Solvay fornisce inoltre ai propri Clienti supporti informativi, costantemente aggiornati, quali schede di sicurezza, manuali, pubblicazioni e opuscoli, riportanti le caratteristiche chimico-fisiche e di sicurezza dei prodotti. Frequentemente vengono organizzati incontri, seminari di formazione e visite anche presso i Clienti: in queste occasioni vengono fornite linee guida, procedure, filmati, supporti informatici che riguardano le problematiche e le tematiche applicative dei prodotti.

Altri siti di possibile interesse per i Clienti sono:

- [www.solvaysolexis.com](http://www.solvaysolexis.com) della nuova Società del gruppo ed altri indirizzi delle diverse Società di Solvay Italia, reperibili sul sito del Gruppo.
- [www.cheminitaly.it](http://www.cheminitaly.it) per la ricerca orientata per tipologia di prodotti.

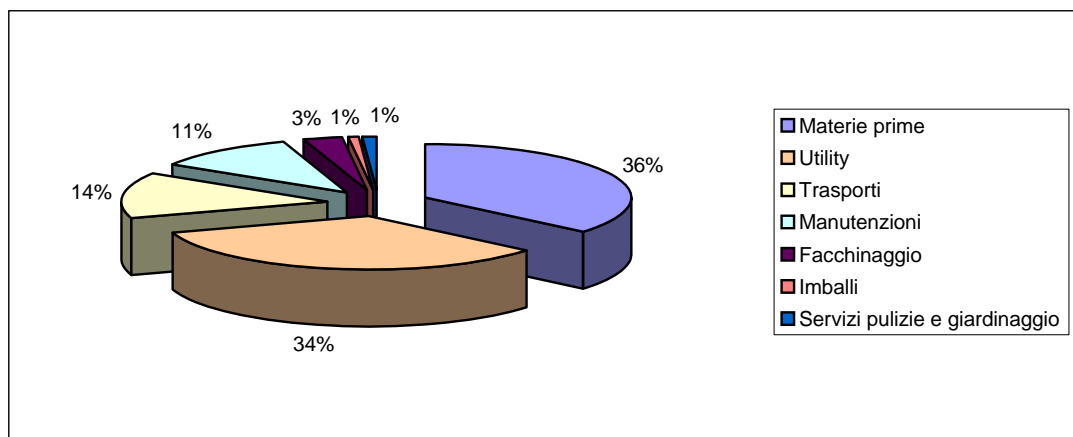
Infine, a conferma della ricerca da parte della Società di modalità innovative di coinvolgimento esterno, è attivo il **Numero Verde 800 136 266** per la raccolta di pareri, suggerimenti, indicazioni nell’ambito dell’attività estrattiva del salgemma (“Dialogo del sale”).

## 4. SOLVAY E FORNITORI

### 4.1 Linee politiche

Il continuo miglioramento delle relazioni con i fornitori è diventato una delle aree di massima priorità per Solvay. In riferimento alla politica dello stabilimento di Rosignano, che rispecchia le direttive e il codice di condotta di Gruppo, i rapporti con i fornitori si basano sulla cooperazione, sulla trasparenza e sulla correttezza contrattuale, in un'ottica di promozione e di integrazione fra interessi reciproci. I principali settori con i quali lo stabilimento di Rosignano opera sono quelli legati alle materie prime e alle cosiddette *utility*, come l'energia elettrica, seguiti dai trasportatori e manutentori. Al riguardo va rilevato che molte attività connesse alle esigenze produttive del sito sono state terziarizzate, per consentire al personale Solvay di focalizzarsi sul *core business*, mentre la manutenzione ordinaria e straordinaria, dopo un'esperienza di *Provider* esterno che non ha dato i risultati attesi, sono ritornate sotto la diretta gestione di Solvay. **Il fatturato totale nel 2006** (valore d'acquisto di beni e servizi), è stato di **341 milioni di Euro**, con un aumento del 4% rispetto all'anno precedente.

Ripartizione dei principali fornitori suddivisi per settore nel 2006 (% fatturato)



Nella tabella seguente si evidenziano le vie di trasporto maggiormente utilizzate dai fornitori Solvay: nel 2006 si è registrato un incremento del trasporto su strada per alcune materie prime (carbone) gestite a livello gruppo centrale sulla base della disponibilità sul mercato e dei prezzi.

Movimentazione prodotti in ingresso

TIPOLOGIA DEI MEZZI DI TRASPORTO	2005		2006	
	N. mezzi	Tonnellate	N. mezzi	Tonnellate
STRADA	10.192	307.826	11.612	344.369
MARE	2	20752	1	10.999
FERROVIA	17.155	1.031.764	17.300	1.033.718
<b>TOTALE</b>	<b>27.349</b>	<b>1.360.347</b>	<b>28.913</b>	<b>1.389.086</b>

Riguardo alla modalità di trasporto di prodotti, prosegue lo sviluppo del Progetto "San Carlo 2003" che prevede tra l'altro la costruzione di un raccordo ferroviario fra la stazione FS di San Vincenzo e la cava di calcare e comporrà il trasporto integrale su rotaia di questa materia prima

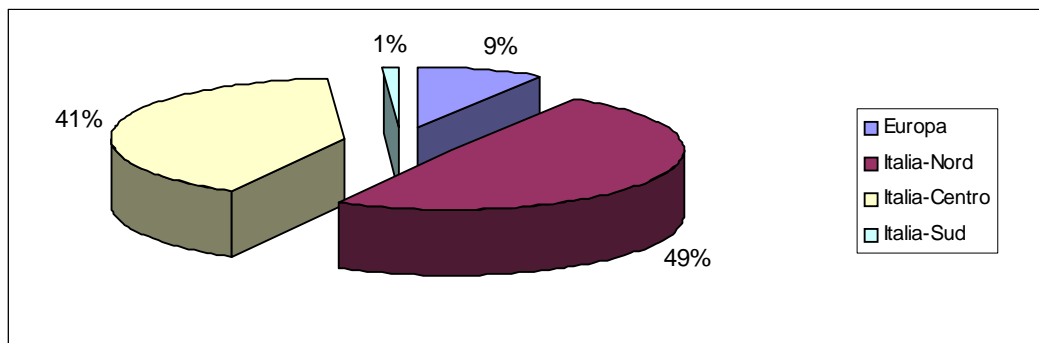
verso lo stabilimento, con notevoli benefici ambientali e sociali per la collettività. Il progetto, inaugurato nel giugno 2006, diventerà completamente operativo nel corso del 2008.

#### 4.2 Modalità di selezione

La qualifica dei fornitori avviene utilizzando la tecnica di valutazione *vendor rating*, attraverso la quale è possibile fare una valutazione sia sotto il profilo economico-finanziario che su quello tecnico-qualitativo. Ai fornitori infatti viene richiesto il rispetto di specifiche politiche di sicurezza, qualità e rispetto per l'ambiente (standard di sicurezza, ISO 9000, ISO 14000) in modo da effettuare preventivamente una qualifica su tali aspetti, oltre a considerare quelli tecnici ed economici. La logica del fornitore come ricchezza è evidente anche dal fatto che la Società sta riducendo gradualmente il numero dei suoi fornitori, cercando di stringere rapporti sempre più orientati al lungo termine e alla collaborazione reciproca.

E'importante sottolineare che, compatibilmente con la politica di approvvigionamenti coordinata a livello Gruppo, la localizzazione sul territorio rimane uno dei fattori qualificanti nella scelta di valutazione dei fornitori; **il fatturato 2006** (valore d'acquisto di beni e servizi) **relativo alla Toscana, pari a circa 110 milioni di Euro annui è aumentato di oltre il 20% rispetto all'anno precedente.**

Ripartizione del fatturato fornitori per area geografica nel 2006

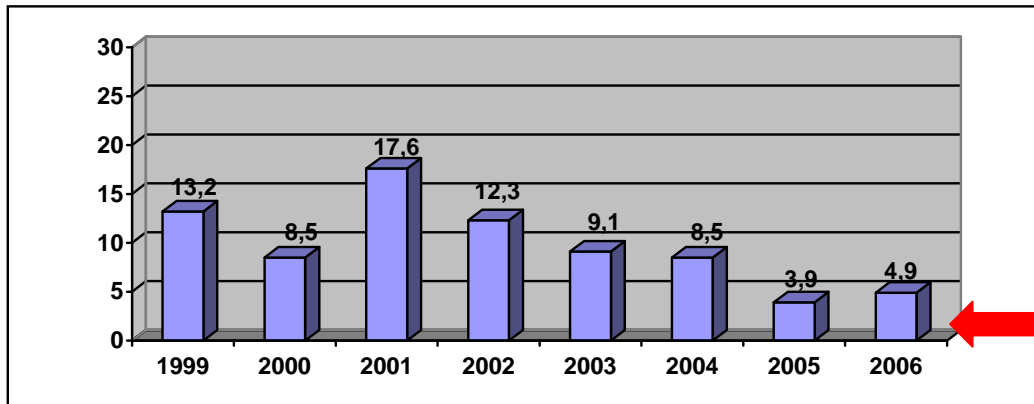


#### 4.3 Sicurezza delle imprese esterne

La ricerca improntata verso il miglioramento continuo delle attività di Solvay, in particolare quelle rientranti nell'ambito della sicurezza, coinvolge attivamente i fornitori esterni operanti nelle aree dello stabilimento. Il rapporto con queste imprese è basato su una visione integrata della gestione organizzativa, rivolta al totale coinvolgimento e sensibilizzazione sulle tematiche di comune interesse quali la prevenzione infortuni, la sicurezza degli impianti e la corretta gestione ambientale. Tale rapporto ha modo di svilupparsi quotidianamente attraverso i contatti con i responsabili degli impianti, ma anche attraverso appuntamenti periodici.

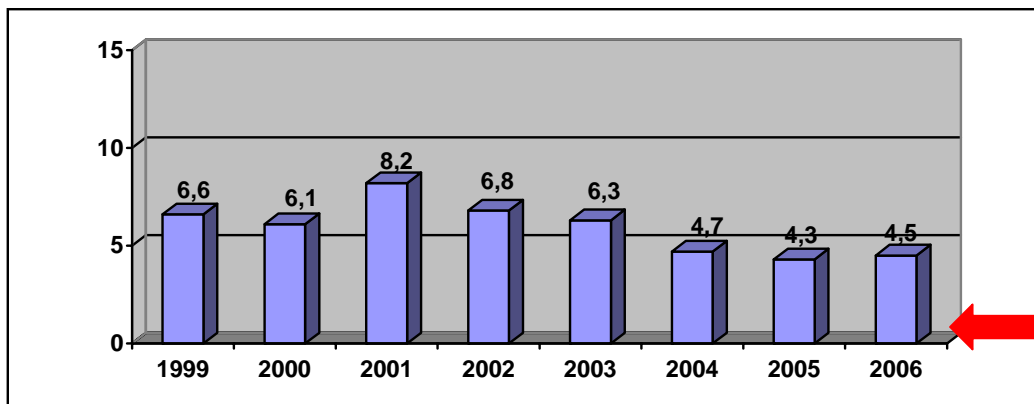
Tra questi ultimi ricordiamo le riunioni mensili di sicurezza del **Comitato Interimprese**, nelle quali vengono attivate iniziative specifiche (azioni di scambio di esperienze, audit, gruppi di lavoro) e del quale fanno parte i rappresentanti di tutte le ditte presenti in fabbrica e il **Trofeo Sicurezza Imprese** assegnato annualmente alle aziende che raggiungono i migliori risultati nel campo della sicurezza. Il Comitato si è rivelato un efficace strumento di cooperazione e ha sicuramente contribuito alla crescita della cultura della sicurezza e d'impresa in generale nell'indotto locale.

TFI - Tasso di Frequenza Infortuni delle Ditte esterne (numero di infortuni con abbandono per milioni di ore lavorate). **Obiettivo 0**



Il tasso di frequenza degli infortuni si è avvicinato al valore limite fissato (4,0), ma tale risultato non viene considerato ancora soddisfacente rispetto all'obiettivo zero infortuni per il medio termine. Oltre a realizzare diverse azioni inserite in un programma molto articolato, viene seguito con particolare attenzione l'andamento del **Tasso di frequenza integrato**, un indicatore che cumula gli infortuni con abbandono sia del personale Solvay che delle imprese esterne. In tal modo, attraverso un coinvolgimento corale, si cerca di armonizzare il tasso di frequenza infortuni fra lo stabilimento e le ditte esterne, realizzando le massime sinergie possibili. L'andamento di questo indicatore, riferito agli ultimi 8 anni (ai soli fini statistici, dato che esso è operativo solo dagli ultimi tre anni) è riportato nel diagramma seguente. Il valore di circa 4,5 ottenuto negli ultimi anni, rimane ancora lontano dal valore limite prefissato (2,0), che comunque viene considerato il punto di partenza per raggiungere anche per questo indicatore l'obiettivo zero.

TFI integrato - Tasso di Frequenza Infortuni di Solvay e delle Ditte esterne (numero di infortuni con abbandono per milioni di ore lavorate). **Obiettivo 0**



## 5. SOLVAY E STATO-ISTITUZIONI

### 5.1 Linee politiche

I rapporti che Solvay intrattiene con le Istituzioni hanno una doppia valenza: da un lato Solvay distribuisce il proprio valore aggiunto alla Pubblica Amministrazione e, dall'altro adotta un comportamento trasparente e responsabile caratterizzato da una adeguata e corretta informazione sulla natura delle sue attività e sulla loro evoluzione. La Società privilegia la scelta della concertazione nei rapporti con le Istituzioni, fin quando ciò è possibile, e persegue, oltre al primario obiettivo della redditività economica, anche la soddisfazione di interessi sociali ed ambientali della collettività, intesa sia come Comunità locale, sia come insieme di soggetti individuali. Per questo motivo intrattiene rapporti di scambio finalizzati al contemperamento degli interessi delle varie parti interessate.

ENTI LOCALI	€'000	2006 €'000	2005 €'000
IMPOSTE E TASSE LOCALI		1.190	955
IRAP		2.740	1.883
CONTRIBUTI CONSORTILI E LOCALI		2	2
ADDIZIONALE IMPOSTA SU ENERGIA ELETTRICA		56	59
TASSE PORTUALI		171	121
ALTRO		-	-
<b>TOTALE</b>		<b>3.988</b>	<b>3.020</b>

STATO	€'000	2006 €'000	2005 €'000
IRES (già IRPEG)		3.384	3.364
IVA INDETRAIBILE		10	7
IMPOSTE DI BOLLO, REGISTRO, IPOTECARIE		17	58
CONCESSIONI GOVERNATIVE E DEMANIALI		1.762	1.708
IMPOSTE ERARIALI SU ENERGIA ELETTRICA		431	257
TASSA EMISSIONI ANIDRIDE SOLFOROSA		-	2
ALTRO		-	-
<b>TOTALE</b>		<b>5.417</b>	<b>5.396</b>

La tabella sopra riportata riepiloga le principali voci relative ai rapporti di scambio tra le aziende del sito industriale, lo Stato e gli Enti locali, in termini di apporti contributivi e fiscali, secondo quanto riportato nella sezione del Rendiconto economico.

Gli importi più significativi sono costituiti da IRAP ed IRES (già IRPEG) che rappresentano i 2/3 circa dell'esborso totale calcolato sull'esercizio. Le variazioni di queste voci da un anno all'altro tengono conto dell'applicazione della normativa fiscale e di procedure specifiche per la determinazione e il pagamento delle imposte (compensazioni possibili, versamenti anticipati, etc). E' quindi più significativo l'andamento delle imposte cumulate e riferito a un più lungo periodo. Per maggiori dettagli circa l'effetto di tali imposte sul valore aggiunto si veda la parte del rendiconto economico.

## 5.2 Rapporti di collaborazione con le Istituzioni

Solvay è da tempo impegnata concretamente ad operare con la massima apertura e collaborazione con le Istituzioni centrali e locali. In diversi contesti (convegni, dibattiti, tavole rotonde, etc.) vengono affrontate tematiche legate allo sviluppo, all'ambiente, all'integrazione con le attività economiche nel territorio e presentate strategie, progetti e tecnologie aziendali. Numerose sono state anche nel 2006 le occasioni di contatti ed incontri tra l'Azienda ed il mondo istituzionale; in particolare il Bilancio di Sostenibilità è ormai divenuto uno strumento ed un momento di incontro e di confronto periodico con esso.

### Responsabilità Sociale d'Impresa

La sensibilità sempre più diffusa sulla responsabilità sociale sia a livello istituzionale (Governo, Regione Toscana, Enti locali) che delle associazioni industriali e di numerosi soggetti economici, coinvolge ormai direttamente le imprese, le organizzazioni e l'intera comunità.

Solvay per la cultura sociale oltre che industriale che ha sempre caratterizzato la sua vocazione riserva grande attenzione al territorio e all'ambiente e partecipa attivamente in questo ambito:

- rappresentando Confindustria Toscana nella Commissione Etica della Regione Toscana,
- dando un apporto a momenti ufficiali a livello nazionale ed internazionale organizzati da Ministeri, Enti pubblici e privati, associazioni,
- contribuendo ad approfondimenti e proposte, strumenti e percorsi di responsabilità sociale presso associazioni e strutture imprenditoriali, istituti universitari, mezzi di informazione.

Solvay Chimica Italia è iscritta da alcuni anni nel "Libro d'oro della Responsabilità sociale", una iniziativa organizzata da Sodalitas, ente *no-profit* che promuove in Italia il concreto impegno socio-ambientale delle aziende ed organizzazioni e si pone in questo approccio all'avanguardia nel Gruppo Solvay.

## 5.3 Solvay e il porto di Livorno

Solvay movimentata via mare diverse quantità di merci, sia per quanto riguarda il traffico in entrata sia per quello in uscita, come già evidenziato nelle sezioni "Clienti" e "Fornitori". I servizi commerciali via mare utilizzati dall'Azienda sono essenzialmente dovuti alla movimentazione di prodotti finiti e di alcune materie prime. Per determinate merci (etilene, soda sfusa) vengono impiegati i pontili Solvada e Vittorio Veneto, situati a Vada. Solvay si avvale invece del porto di Livorno, e relative infrastrutture e procedure, per la spedizione di gran parte dei prodotti fabbricati nello stabilimento e l'arrivo di alcune materie prime (carbone).

Mediamente nel 2006 sono transitate dal porto di Livorno circa **69.000 tonnellate di prodotti e circa 11.000 tonnellate di materie prime**, con un costo complessivo delle diverse prestazioni nell'area portuale di oltre **3 milioni di Euro**. Tali attività comportano un notevole movimento di merci e richiedono intensi contatti con le Istituzioni preposte: Autorità portuale, Capitaneria, Dogane, Enti di controllo, oltre che spedizionieri e trasportatori.

## 6. SOLVAY E COLLETTIVITA'

### 6.1 Linee politiche

Le linee guida su cui si è sviluppato il rapporto tra Solvay Rosignano ed il territorio di insediamento si ispirano alla *Corporate Social Responsibility* o responsabilità sociale. Lo stabilimento, consapevole dell'influenza esercitata sul territorio, adotta comportamenti che rispondono alle aspettative di rispetto dell'ambiente, di sicurezza e di miglior qualità di vita dei lavoratori, dei consumatori, della società. Questo significa altresì andare di propria volontà oltre il semplice rispetto delle norme, investendo di più nel capitale umano, nell'ambiente e nella comunità e adottare una politica aziendale in grado di armonizzare il più possibile gli obiettivi economici con quelli sociali e ambientali.

La comunicazione come una corretta conoscenza delle attività di stabilimento e la collaborazione con i diversi organismi della comunità locale, sono i principi fondamentali a cui si sono ispirate le numerose iniziative intraprese nei confronti della collettività, allo scopo di sviluppare relazioni di "buon vicinato". Per queste attività Solvay ha investito nel 2006 **nelle province di Livorno e Pisa 90.000 Euro** (100 mila nel 2005).

### 6.2 Solvay e la Scuola

Il mondo della scuola è stato anche nel 2006 l'interlocutore verso cui è stato rivolto l'impegno maggiore da parte di Solvay. Anche in questo anno è proseguito il denso programma di collaborazioni con le scuole di diversi ordini e gradi del territorio per avvicinare maggiormente il mondo della scuola a quello dell'industria, essere partner nella didattica per la diffusione della cultura scientifica, preparare i giovani studenti di oggi ad un impatto con il mondo del lavoro più consapevole di quanto lo sia attualmente. Questo programma si è concretizzato in visite, incontri, lezioni, ricerche e stage. Complessivamente, nel 2006, l'impegno economico di Solvay in questo campo è stato di circa **38.000 Euro**, il linea con il 2005.

Nell'anno scolastico 2006-2007 lo stabilimento ha collaborato con i seguenti Istituti, coinvolgendo oltre **1.000 studenti**, analogamente al 2005:

- **Circolo Didattico Scuole Elementari di Rosignano Solvay**
- **Circolo Didattico Scuole Elementari di Rosignano Marittimo**
- **Istituto Comprensivo di San Vincenzo** (Scuole Elementari e Medie)
- **Scuola Elementare di Saline di Volterra**
- **Scuole Medie di Rosignano Solvay**
- **Istituto Tecnico Industriale "Mattei", Liceo Tecnologico e Istituto Professionale Industriale "Solvay"**
- **ITI "Galilei" di Livorn.**
- **Liceo Scientifico "Fermi" di Cecina**
- **Liceo Classico e Scientifico "Carducci" di Volterra.**

Nel corso dell'anno vi sono stati incontri e visite di studenti di diverse facoltà di chimica e ingegneria dell'Università di Pisa, Firenze e Padova di alcuni istituti superiori della Toscana e non solo. Si è svolta altresì, nell'ambito del gemellaggio di Rosignano con la cittadina francese di Champigny sur Marne, una visita congiunta di studenti del locale ITI Mattei e di studenti del Lycée Wallon di Champigny. Infine, in virtù di convenzioni con diversi atenei italiani, una decina circa di studenti universitari laureandi o neolaureati, in prevalenza dell'Università di Pisa, hanno svolto stage e tirocini dai tre ai sei mesi presso lo stabilimento.

### 6.3 Solvay e la Comunità

Un evento speciale è stato organizzato a fine 2006 per la presentazione ufficiale del **Bilancio di Sostenibilità 2006** del sito, una nuova occasione per far conoscere alla comunità locale i dati della rendicontazione economica, sociale ed ambientale.

#### Sponsorizzazioni e partnership

Nel 2006, Solvay ha continuato a sostenere con contributi economici e sponsorizzazioni le attività della Pubblica Assistenza di Rosignano e Ponteginori e di numerose altre associazioni sportive, culturali, di volontariato e di assistenza sociale del territorio di Rosignano, Ponteginori e San Vincenzo. Anche quest'anno è stato confermato l'impegno economico di Solvay al mantenimento dell'attività archeologica nella zona di **San Gaetano** (Vada). Ricercatori e studenti del Dipartimento di Storia antica dell'Università di Pisa e del Liceo Cecioni di Livorno, coordinati dalla prof.ssa Marinella Pasquinucci hanno effettuato la campagna annuale di scavi che sta portando alla luce insediamenti romani risalenti al I secolo d.C.

#### Solvay e il Teatro

Solvay ha confermato nel 2006 la propria partecipazione in **ARMUNIA** come socio, con un contributo di **15.000 Euro** (45 nel 2005) e con la messa a disposizione del Teatro per 200 giornate. Con interventi di manutenzione e mantenimento ha permesso, come nel 2005, la prosecuzione dell'utilizzo del locale e dell'arena estiva per spettacoli cinematografici per **168 giornate complessive**. Inoltre, ha concesso direttamente la sala per spettacoli di beneficenza o iniziative culturali che hanno coinvolto le scuole, l'Università Popolare e altre realtà associative.

#### Solvay e Media

Nell'ottica della trasparenza, il Servizio Comunicazione e Relazioni Esterne dello stabilimento ha mantenuto un costante e aperto dialogo con i media locali (stampa e TV), nella consapevolezza che essi rappresentano l'interlocutore più accreditato per fare arrivare al grande pubblico notizie, chiarimenti e precisazioni su attività, progetti e investimenti dello stabilimento. Nel 2006 questa attività si è tradotta in **16 Comunicati Stampa** (29 nel 2005), **7 Conferenze o incontri con i giornalisti** (10 nel 2005), ma soprattutto in un costante flusso di informazioni attraverso frequenti contatti telefonici e personali. Tutto ciò ha prodotto una ricca rassegna stampa, aggiornata quotidianamente e pubblicata sul sito intranet di stabilimento e a diversi servizi filmati andati in onda nei notiziari delle TV locali.

#### SEGNALAZIONI AMBIENTALI

La normativa ISO 14001, a cui è assoggettato tutto lo stabilimento, prevede che le segnalazioni interne (da parte del personale) ed esterne (da parte di singoli cittadini o enti pubblici) di problemi di carattere ambientale siano recepite dal Servizio Relazioni Esterne che si preoccupa di inoltrarle al Servizio Ecologia e Sicurezza ed all'eventuale Unità di Produzione o Servizio interessata per mettere in campo azioni correttive del disagio arrecato. Al termine di questo processo, al "segnalatore" viene sempre fornito un feedback di attestazione della presa in carico del problema e/o della sua risoluzione. Nel 2006 sono risultate **n° 57 segnalazioni**, delle quali 7 dall'esterno (11 nel 2005), tutte seguite da azioni adeguate.

In via preventiva invece, in caso di eventi che possono avere impatto ambientale verso l'esterno, come l'accensione delle torce di sfiato o la produzione di fumo provocato da esercitazioni antincendio o il suono delle sirene di allarme per prove, un'apposita procedura di comunicazione prevede che sia fatta segnalazione scritta al Comune di Rosignano, all'ARPAT ed alla Polizia di Stato locale per eventuali informazioni alla popolazione.